



Min. C.R.

Roma, 22.6.05

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL
LAZIO
P.zza di Porta Portese 1 00153 ROMA
Tel. 06/5810656 - Fax 06/5810700

Alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici del Lazio – Sezione
Etruria meridionale
Piazzale di Villa Giulia, 9
00196 ROMA

Prot. N. 5238

OGGETTO: Bolsena. Via della Pescara. Tracciato dell'antica via Cassia. Provvedimento di tutela.

E p.c.: Alla Direzione Generale per i Beni
Archeologici
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

Con la presente si trasmette, per gli ulteriori adempimenti, l'originale del provvedimento di tutela relativo all'oggetto.

A compimento del procedimento codesta Soprintendenza, dopo aver provveduto alle procedure di notifica, restituirà una copia del provvedimento notificato a questa Direzione Regionale, una alla Direzione Generale che legge per conoscenza., e provvederà alla trascrizione del provvedimento presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

per ricevuta:
24/6/05 Giacomo Marchetti

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luciano Marchetti

mc



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il D. Lgs. 20.10.1998, n. 368;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

VISTO il D.Lgs. 08.01.2004, n. 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio emanato con D.Lgs 22.01.2004, n. 42;

VISTO il D.P.R. 10.06.2004, n. 173 con il quale è stato emanato il Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del 12.08.2004 prot. 12610 di delega di funzioni ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici;

VISTA la proposta della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, nota n. 12230 del 7 dicembre 2004 circa la dichiarazione di interesse archeologico particolarmente importante dell'immobile appresso descritto:

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse archeologico particolarmente importante ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale, nota prot. n. 12184 del 6 dicembre 2004;

CONSIDERATO che dagli interessati non sono state presentate osservazioni nei termini e con le modalità di cui all'art. 5, comma 2 del D.M. 495/94 e all'art. 14 , comma 2, del D. Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che nel Comune di Bolsena (VT), in località via della Pescara, negli immobili distinti in catasto al Foglio n. 17, via della Pescara parte (all'angolo con via G. Ferrata), e via della Pescara parte (all'angolo con via XXV Aprile), si conservano importanti resti archeologici relativi al tracciato dell'antica via consolare Cassia, come indicato nell'allegata planimetria catastale ed illustrato nella allegata relazione;

CONSIDERATO che detti resti rivestono interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a) del citato Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi illustrati nell'allegata relazione ;

VISTI gli articoli 10 e 13 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

DECRETA:

ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. a) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, gli immobili individuati nelle premesse e descritti nelle allegate planimetria catastale e relazione tecnico-scientifica sono dichiarati di interesse particolarmente importante e vengono, quindi, sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nella normativa vigente.

La planimetria catastale e la relazione allegate costituiscono parte integrante del presente decreto, che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di Bolsena.

A cura della competente Soprintendenza il provvedimento verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso: a) amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica della presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 42/2004; b) giurisdizionale avanti il T.A.R. competente, secondo le modalità di cui alla L. 6.12.1971 n. 1034, entro 60 giorni dalla data di notifica.

ROMA, 21 GIUGNO 2005

IL DIRETTORE REGIONALE
(Luciano Marchetti)



A Bolsena, le importanti scoperte archeologiche, verificatesi negli ultimi anni nella piana che dalla cittadina si estende verso il lago, a Prato Rigo e in via della Pescara, hanno fatto conoscere questa zona come un comprensorio archeologico di grande importanza. Nel 2001 in località Prato Rigo, sono stati rimessi in luce gli imponenti resti della facciata di un monumentale edificio porticato d'età romana di grande risalto per le dimensioni e per il contrasto cromatico dei materiali impiegati, situato sull'antica darsena della Pianforte. Nel 2003 e nel corso del 2004 nella particella n.1422 del f.c. 17, in prossimità di via della Pescara è stato in parte scavato un possente muro in opera quadrata d'età ellenistica, individuato nel terreno durante lo scavo per la costruzione di un edificio. Recentemente, nel corso di lavori COBALB , in via della Pescara all'incrocio con via 25 aprile e via G. Ferrata, è stata rinvenuta una strada basolata romana, larga oltre quattro metri, perfettamente conservata nella sua struttura. Nel tratto all'incrocio con via 25 aprile, oltre a resti di una statua funeraria romana, un togato, e di una colonna in marmo bianco, presso la strada basolata è stata rinvenuta una struttura sagomata a ponticello (foto I-IV, rilievo a) realizzata ad un livello più alto di circa un metro dell'antico piano stradale con blocchi provenienti dallo spoglio di un monumento funerario romano e sormontata da una massicciata di circa cm 15. L'adiacenza alla via basolata farebbe pensare che il manufatto sia ciò che resta di una strada realizzata in età tardo antico, rialzata rispetto al piano stradale romano, impaludato e non più percorribile.

Nel tratto rinvenuto all'incrocio con via G. Ferrata, la strada leggermente in salita , presenta ben conservati i marciapiedi laterali (foto V-VII, rilievo b). Nel lato est della strada, al limite del piano del marciapiede, è stato rinvenuto un muro in opera reticolata di primo sec. d.C., che si conserva con i suoi crolli per un'altezza di circa cm 80 ed una larghezza di cm 40. Nel lato ovest, dalla parte del lago, tagliato nel marciapiede, è un canaletto di circa cm 50 per il deflusso delle acque piovane. In base agli studi topografici esistenti, si può riconoscere con adeguata sicurezza in questa strada l'antica via consolare Cassia, costruita forse a partire dal 154 a.C. per opera del console Gaio Cassio Longino.

Dopo aver toccato Sutri, Forum Cassii presso Vetralla, scendendo da Montefiascone passato Monte Gallo, la Cassia proseguiva in località S. Antonio, dove sono ben evidenti resti consistenti dell'antico basolato, con diverticoli ad un insediamento romano. La strada costeggiava poi il fosso d'Arlena e, attraversatolo (nel ponte moderno resterebbero inglobate tracce di quell'antico) si immetteva nella piana, mantenendosi per un buon tratto su di una stessa quota (circa m 305). Gran parte della via Cassia è oggi al di sotto di uno spesso strato di depositi alluvionali che in alcuni tratti è di circa due metri come hanno appurato le indagini dell'allora Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale nel 1988 presso il casale di Melona, nel corso dei lavori per la messa in opera del depuratore. Il progressivo interramento della strada a causa delle sedimentazioni alluvionali aveva determinato la sua obliterazione. Gli studi sulle linee di riva del lago di Bolsena condotte dall'ispettore onorario ing. A. Fioravanti hanno consentito di ricostruire il tracciato dell'antica via consolare in prossimità del moderno abitato: lungo via della Pescara, costeggiando la darsena della Pianforte in via Savastano, proseguiva in direzione dell'ingresso occidentale dell'antica Volsinii, la cosiddetta Porta Capite, scoperta negli anni sessanta del secolo scorso in via Francesco Cozza.

Questa Soprintendenza, sulla base dei dati archeologici emersi e sulla base degli studi topografici di questo settore del lago di Bolsena, ritiene necessario tutelare i resti proponendo il vincolo sui tratti di strada consolare Cassia ora riemersi, individuati nella planimetria allegata, anche a fronte di una sempre più intensa espansione edilizia, registrabile in questo settore del Comune di Bolsena.

BIBLIOGRAFIA:

A. FIORAVANTI, La via Cassia e il porto di Volsinii, in Informazioni n. 15, gennaio-giugno 1998. periodico del Centro di Catalogazione dei Beni Culturali , Viterbo, p. 80

A.FIORAVANTI, La via Cassia, la "Pianforte" e il porto naturale di (???) Volsinii-Bolsena
coincidenze e perplessità, in Biblioteca e Società, Viterbo 3, anno XI, settembre 2002, pp. 3-9
A.TIMPERI, il versante nord-est del lago di Bolsena, in Bolsena e il suo lago, Roma 1994, p. 12 e p.
23.

Il funzionario responsabile di zona
Dott. Angelo Timperi

Angelo Timperi

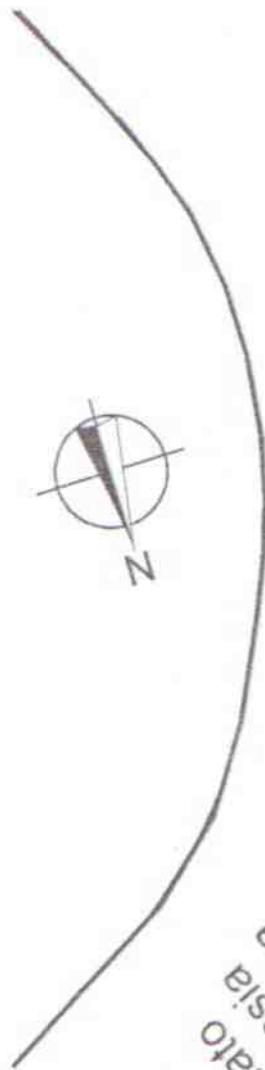
Visto: il Soprintendente Archeologo
(Dott.ssa Anna Maria Moretti)

Anna Maria Moretti

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luciano Marchetti



RIL A.



Via XXV Aprile

VIA TRACCIA
di Cassia antica
e di S. S. C. Iato

Caserma
CC

Via

Pescara
della



5 m.
4
3
2
1
0

BOLSENA
pianta saggio 1 con basolato
della via Cassia antica

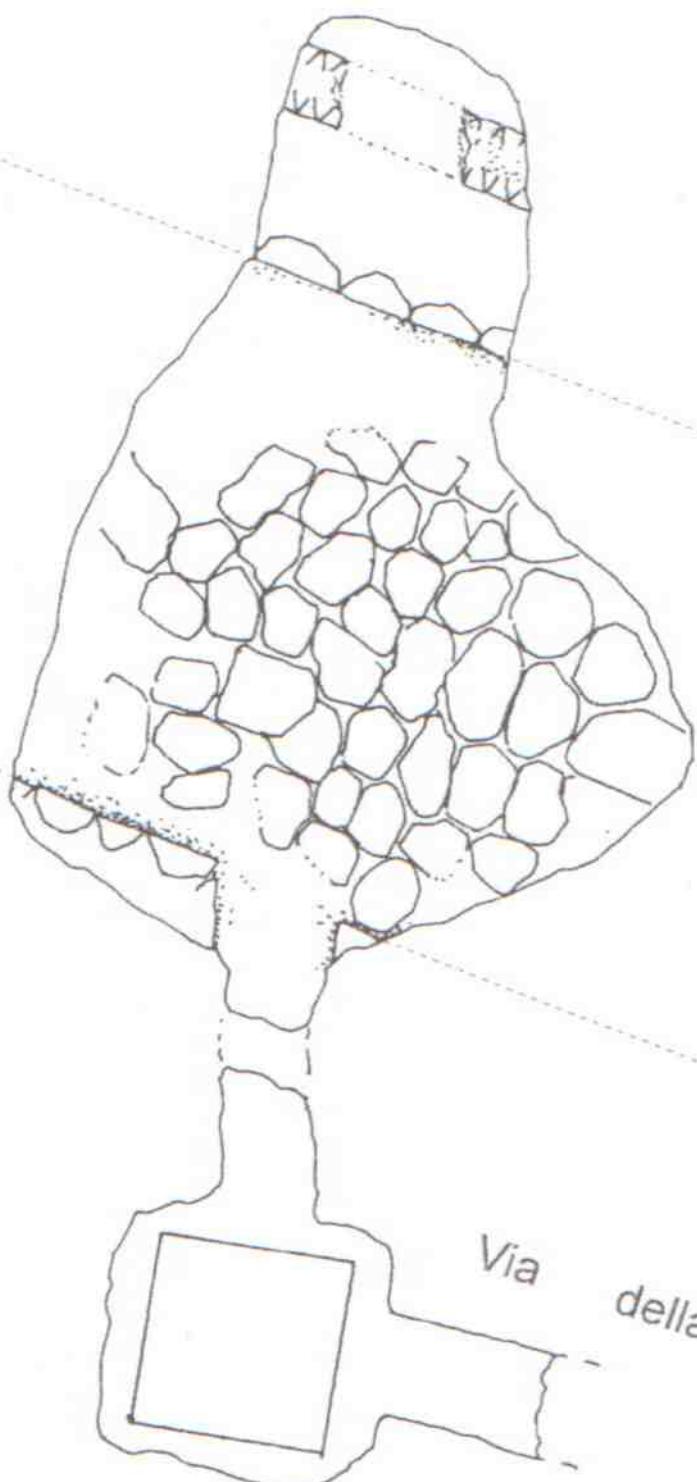
RIL B

Via G. Ferrata

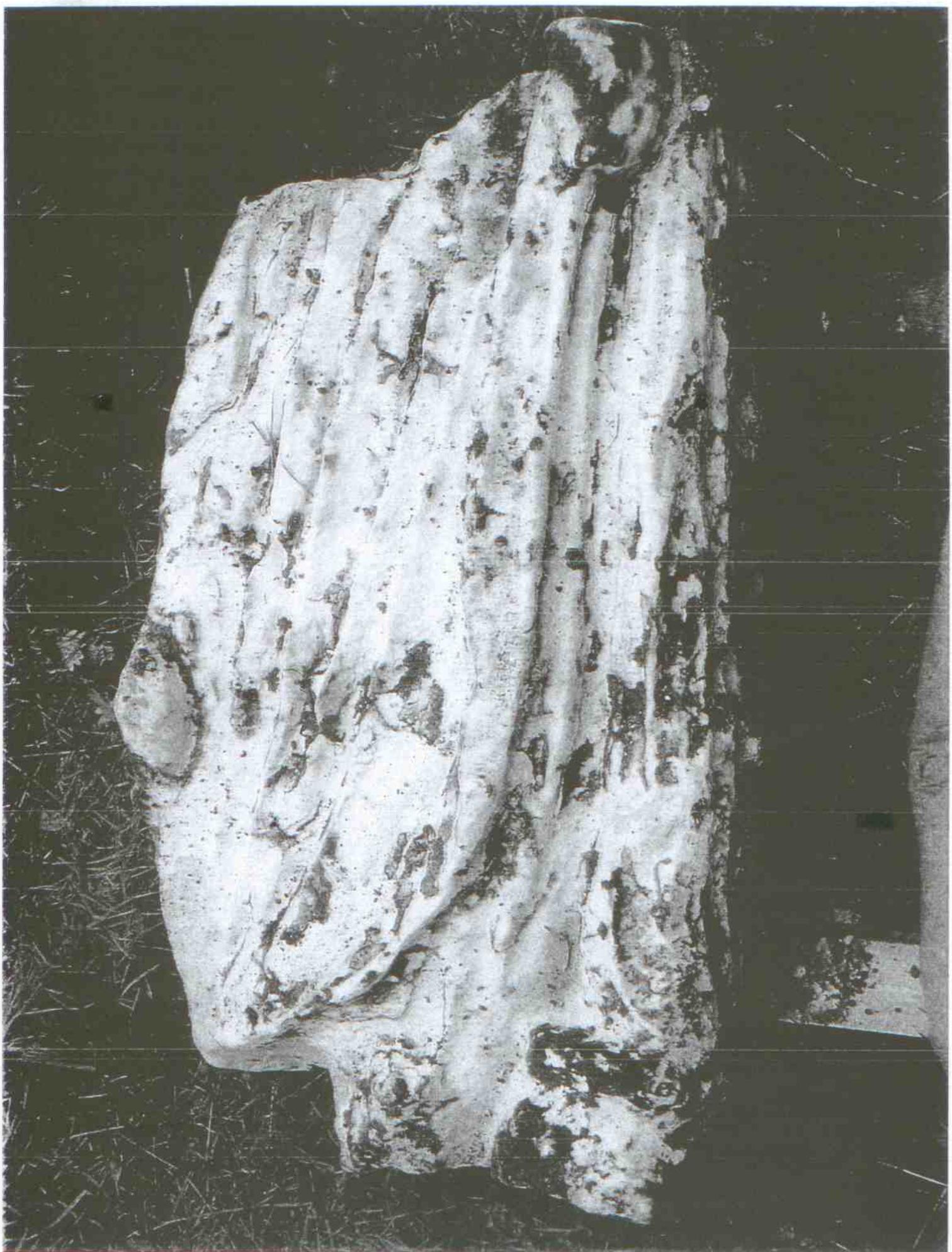
Tracciato
via Cassia antica

Via
della
Pescara

0 1 2 3 4 5 m.



Bolsena
saggio 2 con basolato della via Cassia antica



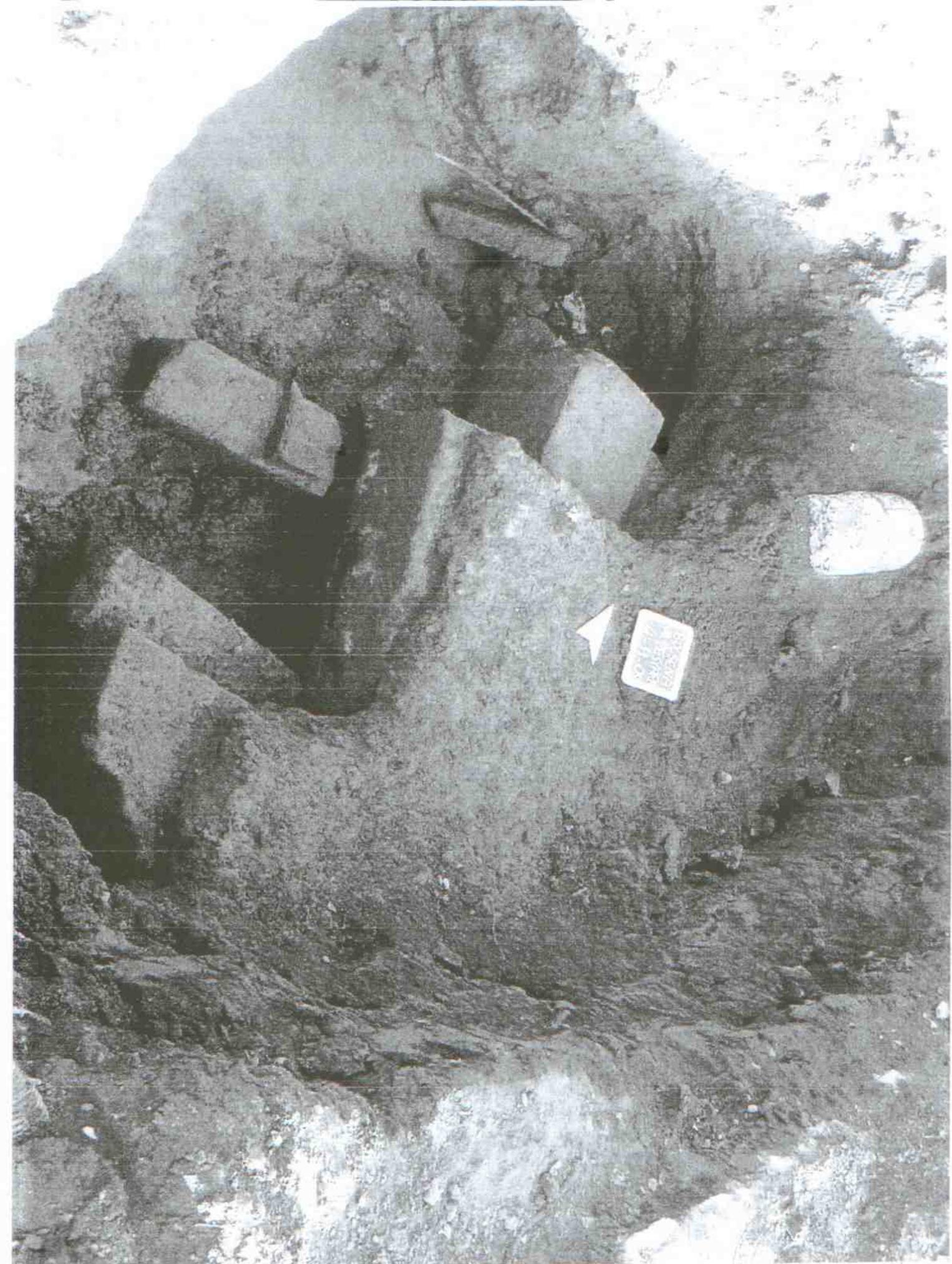
IL TOGATO

luce BOLSENA(VT) - VIA DELLA PESCARA



luca

BOLSENA (VT) - VIA DELLA PESCARA
BASE DEL TOGATO

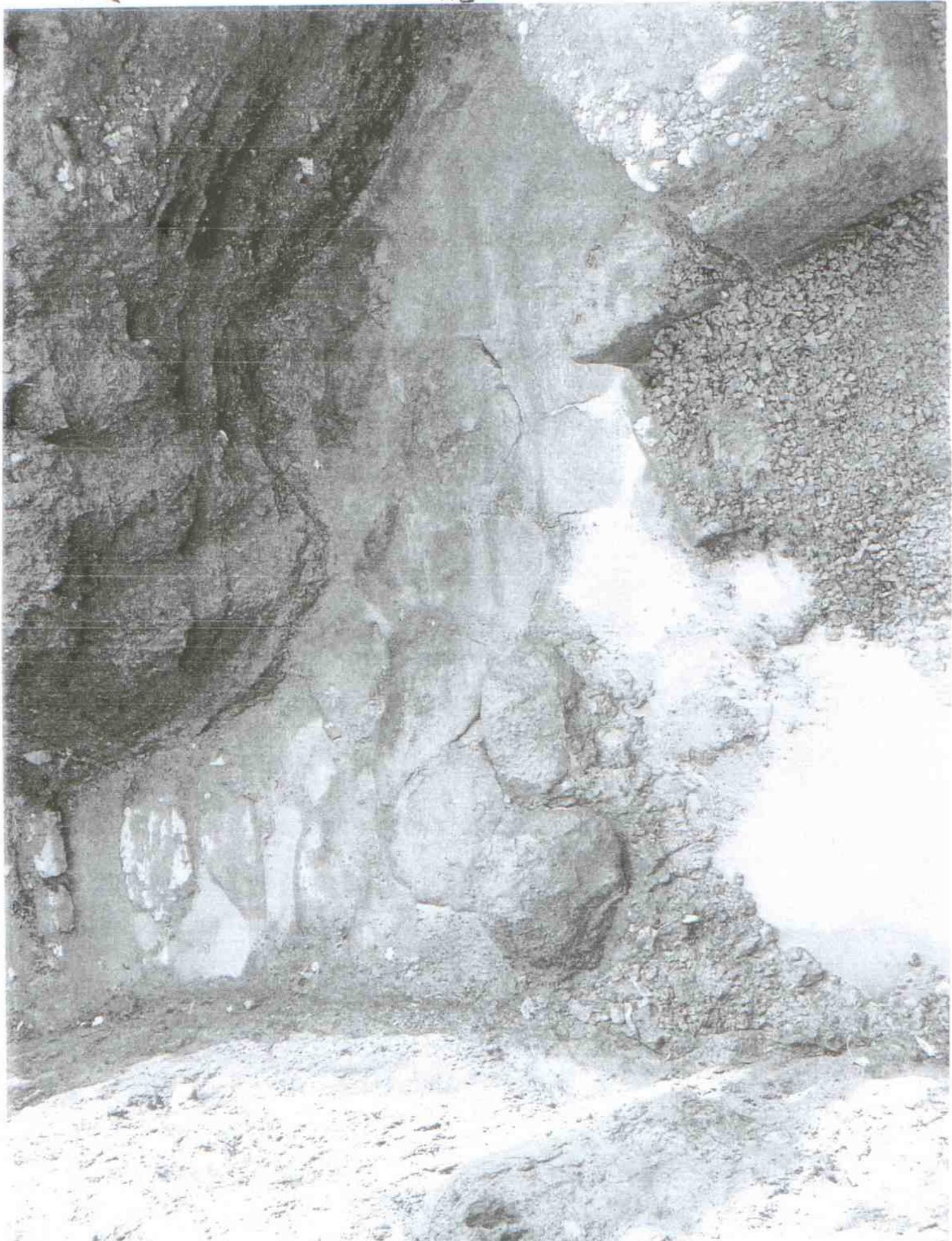


SOLSENA (VT) - VIA DELLA PESCARA / VIA XXV APRILE
IASSICCIATA SU BLOCCHI DI SPOGLIO

bene

VIA
XX APRIL

↓ VII
DEL
PESCI

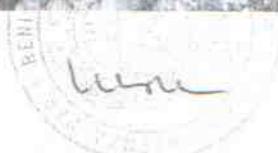


LA VIA BASOLATA

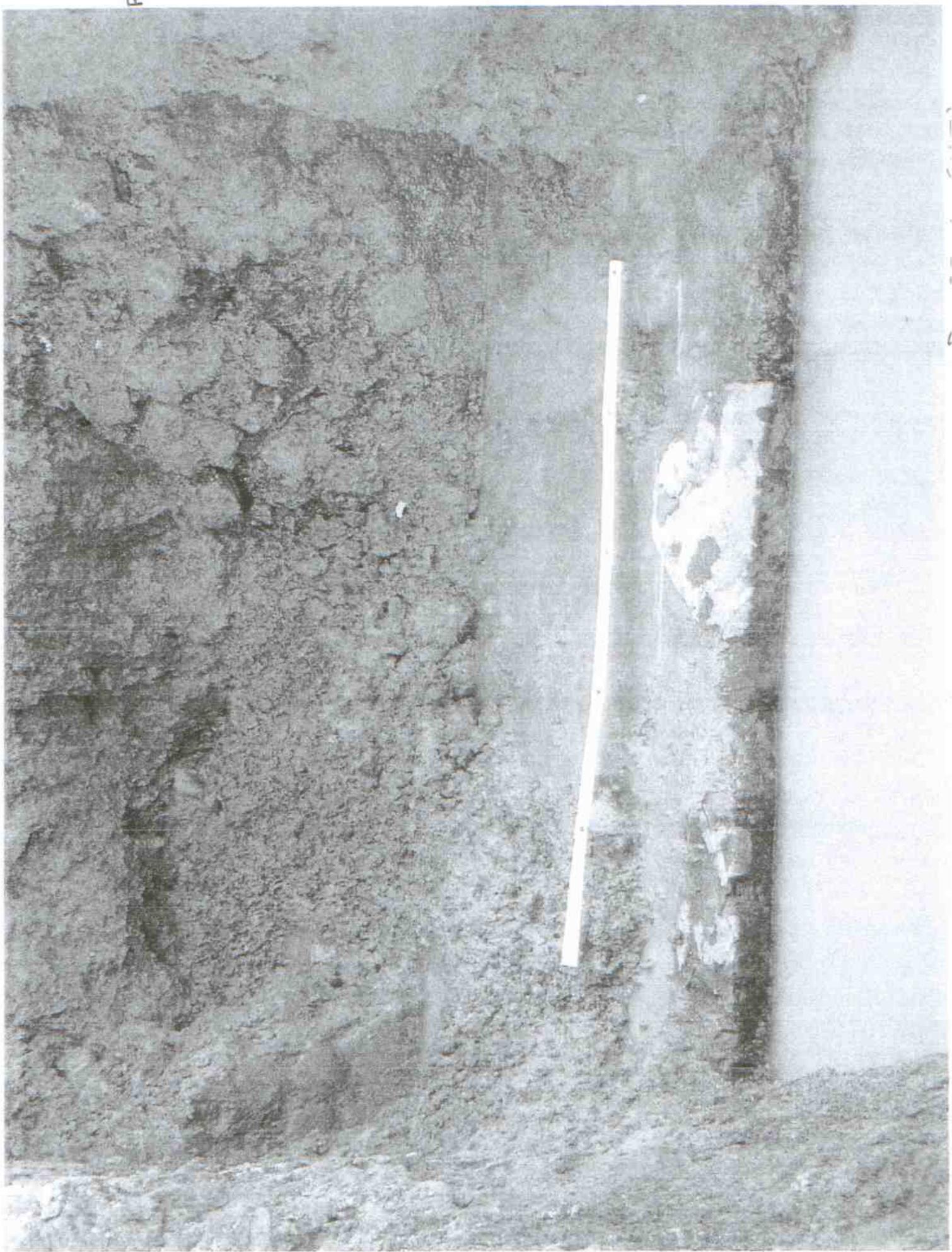
lun

VIA
DELL
PESCE

BOLESENA (VT)



VIA
G.
PERP
L&F
ES



10m

VIA
DEI
PESCHI

VIA
G.
LA
E.



TK

mm

IL DIRETTORE REGIONALE



Comune di Botzena (Vt)
strada comunale via della Pescara,
via G. Ferrata, via XXXV Aprile
foglio 17

scale 1:2,000

100 m

VINCOLO DIRETTO

